

LA SICUREZZA IN ASCENSORE

1. Per la corretta manutenzione degli ascensori occorre far eseguire controlli almeno semestrali e verifiche biennali. I nomi delle ditte di manutenzione che eseguono i controlli semestrali e degli organismi notificati che eseguono le verifiche biennali devono essere visibili all'interno della cabina dell'ascensore.

2. Nel contratto di manutenzione con le ditte autorizzate deve essere chiaramente indicata la frequenza dei controlli che il manutentore stesso deve eseguire.

3. Accertarsi che il personale che effettua la manutenzione dell'impianto sia in possesso dell'obbligatorio certificato di abilitazione (il cosiddetto "patentino") rilasciato dalla Prefettura. Per svolgere l'attività di installazione, manutenzione e riparazione di ascensori è obbligatoria l'abilitazione alla lettera F della Legge 46/1990, evidenziata nel certificato della Camera di commercio.

4. Se dai controlli emerge che l'impianto ha bisogno di lavori, la ditta di manutenzione deve avvertire immediatamente il proprietario dell'immobile e/o il suo amministratore. Se gli inquilini non intendono eseguire i lavori, l'amministratore stesso deve mettere i sigilli all'ascensore e togliergli l'alimentazione elettrica.

5. Nel caso di anomalie di funzionamento (vibrazioni, rumori strani, ecc.) o di sintomi di bruciatura delle apparecchiature elettriche, rompere il vetro protettivo dell'interruttore generale posto al piano terreno, togliere la corrente, esporre un cartello di "impianto fuori servizio" e richiedere immediatamente l'intervento della ditta di manutenzione. Accertarsi inoltre che tutte le porte di accesso al vano ascensore siano bloccate e non possano aprirsi, tranne quella in cui la cabina risulti al piano.

6. Non eseguire mai operazioni di specifica competenza dell'impresa manutentrica ed evitare qualsiasi manomissione od intervento all'impianto.

7. E' proibito l'uso dell'ascensore ai minori di 12 anni non accompagnati. Non utilizzare l'ascensore per abbandonare l'edificio nel caso di terremoti ed incendi.

8. Si consiglia di installare un dispositivo per impedire il funzionamento dell'ascensore in caso di sovraccarico in cabina. Il peso eccessivo, infatti, può comportare spesso lo slittamento della cabina verso il basso, con gravi danni alle persone. L'utilità di tale dispositivo, che non comporta né grandi lavori di modifica degli impianti né una spesa eccessiva, eviterebbe incidenti dovuti proprio al carico eccessivo (ad es. quando l'ascensore viene usato impropriamente, in caso di lavori di ristrutturazione degli appartamenti, come "montacarichi").

9. Si consiglia di installare un dispositivo di comunicazione bidirezionale in cabina collegato con un centro operativo attivo 24 ore su 24 che consente alla persona eventualmente intrappolata in cabina, di colloquiare direttamente con una persona qualificata in grado di rassicurarla e di inviare, in tempi brevi, personale abilitato alla manovra a mano. È consigliabile affidarsi ad una organizzazione in grado di garantire il servizio anti-intrappolamento 24 ore su 24, con un canone fisso annuale e, quindi, contenuto.

10. Si consiglia di installare un dispositivo di arresto in modo da garantire una precisione di fermata al piano che non superi i +/- 20 mm: il problema del non perfetto allineamento della cabina al piano è causa della maggior parte di incidenti che interessano soprattutto disabili o persone anziane. L'installazione di un dispositivo a variazione di frequenza, che può essere installato su qualsiasi tipo di impianto, permette una consistente riduzione dei consumi dell'energia elettrica. Allo stesso modo, si riduce considerevolmente l'usura delle parti meccaniche in movimento e si assicura una durata pressoché illimitata dei sistemi di frenatura, allungando considerevolmente la vita media delle funi di trazione e la sicurezza complessiva dell'impianto. L'installazione di questo dispositivo non comporta eccessive modifiche e può essere realizzato a costi contenuti, assorbibili rapidamente con la riduzione dei consumi energetici.